

BANDO PER IL SOSTEGNO ALLA PRODUZIONE AUDIOVISIVA FICTION E DOCUMENTARI ANNO 2020

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

La Regione Toscana riconosce il settore dell'audiovisivo come strategico per lo sviluppo economico, sociale, culturale e turistico del territorio, in grado di generare una notevole ricaduta economica, in virtù anche della crescita occupazionale dei professionisti e dell'imprenditoria di settore. In data 5 agosto 2016 la Direzione Generale Cinema e Audiovisivo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo, l'Agenzia per la Coesione Territoriale e la Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca, sottoscrivono l'Accordo di Programma Quadro (APQ) *Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema*. Con l'APQ le parti individuano gli interventi prioritari in materia di cinema ed audiovisivo, nonché le relative risorse finanziarie e le modalità di attuazione. Tra le azioni dell'APQ, la linea di intervento *C.2 Sostegno alle produzioni audiovisive* è finalizzata a sostenere economicamente la realizzazione di opere audiovisive.

La copertura finanziaria dell'intervento è garantita da risorse del **Fondo per lo Sviluppo e la Coesione (FSC)**, – programmazione 2014-2020 – ricomprese nel richiamato APQ. Si tratta di risorse di cofinanziamento addizionali a quelle ordinarie, comunitarie e nazionali e proprio per questo orientate a perseguire primariamente obiettivi di sviluppo, nonché di riequilibrio economico e sociale.

Attraverso **Fondazione Sistema Toscana (FST)**, soggetto attuatore del suddetto intervento e, in particolare, del Dipartimento Toscana Film Commission (TFC), **nell'ambito dell'APQ Sensi Contemporanei – Toscana per il cinema si disciplina per l'anno 2020 un intervento nel settore dell'audiovisivo grazie all'istituzione di un Bando a chiamata**.

Il Bando, rivolto alla realizzazione di opere di finzione e di documentari (Art. 2), è finalizzato ad incoraggiare, a seguito della difficile contingenza legata all'emergenza sanitaria in corso nel 2020, la ripresa dell'attività produttiva in Toscana, in generale, e nell'Area Vasta Centro (Firenze – Area Metropolitana, Prato e Pistoia), in particolare.

2. OGGETTO

Il Bando intende cofinanziare, per l'anno 2020, la produzione nel territorio regionale di **Opere di fiction (Lungometraggi, Film TV, Serie TV)** e **Opere di documentario**, come definite dalla Legge 220/2016, che - tenuto conto di quanto previsto dal Regolamento UE n. 651/2014 art.6 - non abbiano ancora avviato le riprese (o lavorazione nel caso di animazione), o che, - in considerazione della straordinarietà legata all'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid19 - le abbiano avviate a far data dal 1° gennaio 2020 ma non ancora concluse alla data di presentazione dell'istanza di cofinanziamento. Le riprese (o lavorazione nel caso di animazione) dovranno in ogni caso, essere concluse entro e non oltre un anno dalla data della sottoscrizione della convenzione che regolerà i rapporti tra FST/TFC e ogni singolo beneficiario di cofinanziamento.

In tal senso all'atto di presentazione della candidatura i prodotti audiovisivi per i quali si richiede il cofinanziamento non debbono essere già stati oggetto di visione pubblica nella versione integrale sia nell'ambito di Festival, sia di ulteriori manifestazioni, sia attraverso il web.

3. FINALITA' E OBIETTIVI SPECIFICI

Con il presente Bando la Regione Toscana intende:

- sostenere azioni tese ad attrarre nel proprio territorio produzioni nazionali ed internazionali con particolare riferimento al territorio dell'Area Vasta Centro (Firenze – Area Metropolitana Prato e Pistoia);
- sostenere lo sviluppo dell'indotto economico e produttivo di settore;
- rafforzare le competenze tecniche e professionali degli operatori locali al fine di garantirne una maggiore occupazione nel settore lavorativo di riferimento;
- valorizzare la creatività e la libertà espressiva degli autori toscani, le società e le associazioni culturali toscane, anche al fine di rafforzare il comparto produttivo regionale.

In particolare gli **obiettivi specifici** sono:

1. promuovere e sostenere opere audiovisive originali e di qualità;
2. favorire opere girate in particolare nell'Area Vasta Centro (Firenze – Area Metropolitana, Prato e Pistoia);
3. incrementare l'impatto economico sul territorio toscano;
4. sostenere progetti con elevato grado di fattibilità;
5. rafforzare la crescita del comparto produttivo e imprenditoriale toscano;
6. valorizzare la creatività autoriale toscana;
7. favorire la produzione di cinema del reale anche di respiro internazionale;
8. incrementare l'impiego di maestranze e personale tecnico locale;
9. garantire una maggiore permanenza sul territorio toscano da parte delle produzioni, in giornate di lavorazione.

4. SOGGETTI BENEFICIARI

Nel rispetto dei requisiti di cui al successivo paragrafo 5, il Bando si rivolge:

- per le *“Opere di fiction”* (Lungometraggio, Film TV e Serie TV) ad **imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee** (società di produzione cinematografica ed imprese individuali aventi come finalità prevalente la realizzazione di opere audiovisive);
- per i *“Documentari”* ad **imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane ed europee** (società di produzione cinematografica ed imprese individuali) e ad **Associazioni culturali con sede legale in Italia**, aventi come finalità prevalente la realizzazione di opere audiovisive).

Le imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea sono tenute, a seguito di selezione, a stipulare un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione che rispetti tutti i requisiti previsti dal presente bando, e che sarà a tutti gli effetti il soggetto beneficiario del contributo da erogarsi a cura della FST/TFC. Tale requisito sarà oggetto di verifica al momento della sottoscrizione della convenzione tra il beneficiario e la FST/TFC.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITA' (con riferimento ai soggetti proponenti e alle opere per cui si avanza richiesta di cofinanziamento)

5.1 RELATIVI AI SOGGETTI PROPONENTI “OPERE FICTION”

Per le *“Opere di fiction”* (Lungometraggi, Film TV e Serie TV), a **pena di inammissibilità** possono avanzare candidatura le imprese che al momento della domanda rispettino i requisiti di seguito indicati.

- Imprese **italiane** – micro, piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente normativa:
 - con attività primaria di produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (Codice ATECO 2007 59.11);
 - regolarmente costituite ed iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
 - produttrici uniche del progetto presentato, o coprodittrici tanto con quota maggioritaria, quanto con quota minoritaria non inferiore al 20%.
 - dotate di indirizzo di posta certificata (PEC) per le comunicazioni con la FST/TFC.
- Imprese **con sede in uno dei Paesi dell’Unione Europea**:
 - regolarmente costituite ed iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, presso l’ente omologo al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
 - possedere quale codice primario il codice NACE Rev.2 “59.11” o equivalente;
 - produttrici uniche del progetto presentato, o coprodittrici tanto con quota maggioritaria, quanto con quota minoritaria non inferiore al 20%.
- Imprese **con sede in uno dei Paesi extra-Unione Europea**:
 - essere regolarmente costituite ed iscritte, 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, presso l’ente omologo al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
 - possedere quale codice primario, un codice equivalente al NACE Rev.2 “59.11”;
 - produttrici uniche del progetto presentato, o coprodittrici tanto con quota maggioritaria, quanto con quota minoritaria non inferiore al 20%.

5.2 RELATIVI AI SOGGETTI PROPONENTI “DOCUMENTARI”

Per i “**documentari**”, a **pena di inammissibilità** possono avanzare candidatura le imprese e associazioni che all’atto della domanda rispettino i requisiti di seguito indicati.

- Imprese **italiane**, micro, piccole e medie imprese, così come definite dalla vigente normativa:
 - con attività primaria di produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (Codice ATECO 2007 59.11);
 - regolarmente costituite ed iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
 - produttrici uniche del progetto presentato, o coprodittrici tanto con quota maggioritaria, quanto con quota minoritaria non inferiore al 20%;
 - dotate di indirizzo di posta certificata (PEC) per le comunicazioni con la FST/TFC.
- Imprese **con sede in uno dei Paesi dell’Unione Europea**:
 - regolarmente costituite ed iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, presso l’ente omologo al Registro delle Imprese nel paese di appartenenza;
 - possedere quale codice primario il codice NACE Rev.2 “59.11” o equivalente;
 - produttrici uniche del progetto presentato, o coprodittrici tanto con quota maggioritaria, quanto con quota minoritaria non inferiore al 20%.

- Per le **associazioni italiane**:
 - Associazioni la cui attività primaria sia la produzione cinematografica, di video, di programmi televisivi e di film (Codice ATECO 2007 59.11);
 - essere regolarmente costituite ed iscritte, da almeno 24 mesi alla data di pubblicazione del presente bando, al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio;
 - produttrici uniche del progetto presentato, o coprodottrici tanto con quota maggioritaria, quanto con quota minoritaria non inferiore al 20%;
 - essere dotate di indirizzo di posta certificata (PEC) per le comunicazioni con la FST/TFC.

5.3 RELATIVI A TUTTI I SOGGETTI PROPONENTI

Inoltre tutte le imprese e associazioni devono:

- non essere sottoposte a procedure di liquidazione, fallimento, concordato preventivo, amministrazione controllata o altre procedure concorsuali in corso;
- essere in regola con gli adempimenti in materia previdenziale, assistenziale ed assicurativa, come previsto dalla normativa nazionale vigente;
- non essere imprese in difficoltà secondo la definizione di cui all'art. 2 – *Definizioni* – punto 18 del Reg. (UE) 651/2014 (*Regolamento della Commissione che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato*);
- rispettare la normativa in materia ambientale; della sicurezza e tutela della salute sui luoghi di lavoro; della prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali; delle pari opportunità tra uomo e donna, nonché le disposizioni in materia di CCNL;
- possedere la capacità di contrarre, ovvero non essere oggetto – o non esserlo stato nell'ultimo triennio – di sanzioni o provvedimenti interdittivi, o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, o di provvedimenti di sospensione dell'attività imprenditoriale;
- non aver subito condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 c.p.p. per uno dei seguenti reati:
 - a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - d. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - e. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi

di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

- f. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto. Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

L'esclusione va comminata se destinatari della sentenza definitiva o del decreto penale di condanna siano: il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; un socio o il direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; i soci accomandatari o il direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione dell'avviso, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Gli operatori economici sono esclusi dalla partecipazione se hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis, del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. L'esclusione non si applica nel caso in cui gli operatori economici abbiano ottemperato ai loro obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

A pena di esclusione, ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati ed intervenuta dopo la presentazione della domanda, deve essere tempestivamente comunicata a FST/TFC per le necessarie verifiche e valutazioni.

Ciascun soggetto può presentare al massimo un progetto a valere sul presente bando.

5.4 RELATIVI ALLE "OPERE FICTION"

Per le **"opere di fiction"**, a **pena di inammissibilità** la richiesta di candidatura può essere avanzata **per quei progetti** (Lungometraggi, Film TV e Serie TV) che alla data di presentazione della candidatura rispettino i seguenti requisiti:

- che appartengano alla specifica tipologia di opere richiamate all'art. 2 – *Oggetto*;
- che non abbiano già ricevuto un co-finanziamento nell'ambito di precedenti bandi della FST/TFC, né della Regione Toscana;

- le cui riprese (o lavorazione nel caso di animazione) non siano state avviate, o siano state avviate a partire dal 1° gennaio 2020 e comunque risultino non ancora concluse;
- con durata superiore ai 52 minuti;
- con un budget previsionale che evidenzi una spesa sul territorio toscano almeno del 150% del contributo richiesto;
- con una copertura finanziaria minima del 50% del costo della copia campione come definita dalla legge 220/2016 art. 2 comma 4 sub b)¹;
- con un piano di lavorazione che preveda **almeno 5 giorni di ripresa** (o lavorazione nel caso di animazione) in Toscana²;
- con una crew list che preveda l'impiego di personale tecnico e maestranze residenti e/o domiciliati in Toscana, iscritti o che si impegnino ad iscriversi alla Production Guide professionisti di TFC prima dell'attività di rendicontazione;
- che all'atto di presentazione della candidatura non siano stati oggetto di visione pubblica nella versione integrale sia nell'ambito di Festival, sia di ulteriori manifestazioni, sia attraverso il web.

5.5 RELATIVI AI "DOCUMENTARI"

Per i "documentari", a **pena di inammissibilità** la richiesta di candidatura può essere avanzata per quei **progetti** che alla data di presentazione abbiano i seguenti requisiti:

- che appartengano alla specifica tipologia di prodotto richiamata all'art. 2 – *Oggetto*;
- che non abbiano già ricevuto un co-finanziamento nell'ambito di precedenti bandi della FST/TFC, né della Regione Toscana;
- le cui riprese (o lavorazione nel caso di animazione) non siano state avviate, o siano state avviate a partire dal 1° gennaio 2020 e che comunque risultino non ancora concluse;
- con una durata minima di 52 minuti;
- con un budget previsionale che evidenzi una spesa sul territorio toscano almeno del 100% del contributo richiesto;
- con una copertura finanziaria minima del 20% del costo della copia campione come definita dalla legge 220/2016 art. 2 comma 4 sub b)³;

¹Il raggiungimento della soglia minima di copertura finanziaria può essere attestato tramite presentazione di documenti comprovanti l'effettiva disponibilità delle risorse indicate (delibere bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di co-produzione, etc..), e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la copertura finanziaria dell'opera con indicazione della tipologia delle fonti di finanziamento e dei relativi importi. Possono essere fatti valere: le agevolazioni fiscali (tax credit); i contributi sovranazionali, statali, regionali e locali; l'apporto finanziario dei co-produttori; i costi relativi alla scrittura e allo sviluppo del progetto già sostenuti, se documentati.

²I giorni di ripresa (o lavorazione nel caso di animazione) possono essere anche non consecutivi, purché sia adeguatamente documentato, anche in fase di rendicontazione, che questi rientrano nel progetto di realizzazione dell'opera in relazione al piano di lavorazione presentato.

³Il raggiungimento della soglia minima di copertura finanziaria può essere attestato tramite presentazione di documenti comprovanti l'effettiva disponibilità delle risorse indicate (delibere bancarie, atti di concessione di contributi, contratti di co-produzione, etc..), e/o dichiarazione sostitutiva di atto notorio attestante la copertura finanziaria dell'opera con indicazione della tipologia delle fonti di finanziamento e dei relativi importi. Possono essere fatti valere: le agevolazioni fiscali (tax credit); i contributi sovranazionali, statali, regionali e locali; apporto finanziario dei co-produttori; gli apporti in natura per l'utilizzo di beni mobili e immobili (es. materiale d'archivio, attrezzature); i costi relativi alla scrittura e allo sviluppo del progetto già sostenuti, se documentati.

- con un piano di lavorazione che preveda **almeno il 50% delle riprese in Toscana** (o di lavorazione in Toscana nel caso di animazione);
- con una crew list che preveda l'impiego di personale tecnico e maestranze residenti e/o domiciliati in Toscana, iscritti o che si impegnino ad iscriversi alla Production Guide professionisti di TFC prima dell'attività di rendicontazione;
- che all'atto di presentazione della candidatura non siano stati oggetto di visione pubblica nella versione integrale sia nell'ambito di Festival, sia di ulteriori manifestazioni, sia attraverso il web.

Sono inoltre esclusi dal presente bando progetti di reportage e di carattere pubblicitario, intesi a promuovere un ente pubblico o privato, prodotti con caratteristiche e finalità specifiche di promozione turistica e marketing territoriale.

6. MISURA DEL CO-FINANZIAMENTO E AMMISSIBILITA' DELLE SPESE

6.1 MISURA DEL COFINANZIAMENTO

In applicazione del già richiamato Regolamento (UE) n. 651/2014 del 17 giugno 2014 e, in particolare, con riferimento all'art. 54 – *Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive – i regimi di aiuti per la sceneggiatura, lo sviluppo, la produzione, la distribuzione e la promozione di opere audiovisive sono compatibili con il mercato interno ai sensi dell'articolo 107, paragrafo 3, del trattato e sono esentati dall'obbligo di notifica di cui all'articolo 108, paragrafo 3, del trattato purché soddisfino le condizioni di cui all'articolo 54 e al capo I*. La misura a sostegno delle produzioni audiovisive di cui all'intervento C.2 del richiamato APQ è pertanto soggetta a comunicazione alla Commissione Europea.

L'ammontare delle risorse del Bando per l'anno 2020 è di euro 325.000,00, di cui:

euro 250.000,00 per progetti di fiction,

euro 75.000,00 per progetti a carattere documentaristico,

a valere sulla linea di intervento C.2 *Sostegno alla produzione audiovisiva dell'APQ Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*.

L'agevolazione prevista consiste in un contributo in conto capitale, **a valere sulle spese ammissibili sostenute a partire dal 1° gennaio 2020** riconducibili, in entrambi i casi, al progetto audiovisivo per cui si avanza candidatura di co-finanziamento.

Per le opere di fiction la misura del co-finanziamento a favore di ciascun soggetto beneficiario non potrà superare l'importo di 100.000,00 euro (al lordo di eventuale ritenuta Ires del 4%).

Per le opere documentaristiche la misura del co-finanziamento a favore di ciascun soggetto beneficiario non potrà superare l'importo di 20.000,00 euro (al lordo di eventuale ritenuta Ires del 4%).

Nel rispetto di quanto previsto dai parametri stabiliti dall'Articolo 54 del già richiamato Regolamento 651/2014 e s.s.m.i., **l'intensità di aiuto** per la produzione di opere audiovisive non potrà in ogni caso superare il 50% dei costi ammissibili (come definiti al successivo paragrafo 6.2 e, ai fini del presente bando, potrà aumentare fino al 80% per opere audiovisive difficili come definite dal "decreto attuativo sul credito di imposta per le opere cinematografiche" della Legge cinema n. 220/2016, pubblicato su Gazzetta Ufficiale il 25 maggio 2018).

Il finanziamento di cui al presente bando può essere cumulato con:

- altri aiuti di Stato, purché le misure riguardino diversi costi ammissibili. E' consentito il cumulo con altri aiuti di Stato in relazione agli stessi costi ammissibili, a condizione che tale cumulo non porti al superamento dell'intensità di aiuto individuata dal regolamento (UE) n. 651/2014 art. 8 "Cumulo";
- altri aiuti "de minimis" se questi ultimi fanno riferimento a costi ammissibili non individuati. Se i costi dovessero essere individuati, il cumulo è possibile fino al raggiungimento dell'intensità massima individuata dal regolamento (UE) n. 651/2014.

Secondo quanto previsto al precedente paragrafo 5.4., **per le opere di fiction l'investimento sul territorio regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere pari almeno al 150% dell'importo concesso.**

Secondo quanto previsto al precedente paragrafo 5.5., **per i progetti documentaristici l'investimento sul territorio regionale, pena la revoca del contributo, dovrà essere pari almeno al 100% dell'importo concesso.**

6.2 COSTI AMMISSIBILI E NON AMMISSIBILI

6.2.1. CON RIFERIMENTO ALLE OPERE DI FICTION

Sono costi ammissibili:

- a) le spese, al netto di IVA, indicate nel Modulo III alla Sezione 4, "Budget audiovisivo a preventivo", relative alla fase di produzione e distribuzione dell'opera, **ad esclusione** delle spese accompagnate dalla dicitura "non ammissibile";
- b) le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e la conclusione del progetto, e comunque entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione, ad eccezione dei casi di proroga, come disciplinati dal successivo articolo 13.

Ai fini della rendicontazione sono da ritenersi ammissibili:

- le spese sostenute in Toscana e pari ad almeno al 150% del finanziamento concesso, come previsto al paragrafo 6.1;
- le spese relative ad ausili atti a garantire la fruizione dei prodotti da parte di soggetti con disabilità sensoriali cognitive - sottotitolazione e audiodescrizione - anche se non sostenute nel territorio toscano, per la realizzazione di una copia campione accessibile, garantendo l'integrazione all'accessibilità anche in fase di distribuzione.

Tutte le spese devono essere sostenute **con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, e **attestate da documentazione fiscalmente valida** (fatture, ricevute fiscali, prestazioni occasionali, ecc.) o buste paga, il cui emittente è:

- società o ditta individuale con sede legale e/o operativa in Toscana (iscritta al Registro delle imprese);
- persona fisica. In tal caso si riconoscono i costi del personale, comprensivi di eventuali diarie ed oneri sociali, se la persona assunta ha residenza/domicilio fiscale in Toscana.

Sono costi non ammissibili:

- le spese la cui transazione sia avvenuta in contanti, ossia le spese sostenute con modalità non conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tutte le spese di cui al Modulo III Sezione 4 Opere Fiction, accompagnate dalla dicitura "non ammissibile";
- le ulteriori spese relative a: carburante, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali; acquisto di beni durevoli (es. macchinari e attrezzature); danni ed indennizzi; prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa richiedente; spese sostenute in favore di imprese collegate all'impresa beneficiaria, come definite nell'allegato I del Reg. 651/2014; IVA se recuperabile, ai sensi della vigente normativa nazionale.

La rendicontazione a saldo dovrà essere prodotta entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione della lavorazione, ovvero dalla data di consegna alla FST/TFC della copia definitiva su supporto digitale.

6.2.2. CON RIFERIMENTO ALLE OPERE DOCUMENTARISTICHE

Sono costi ammissibili:

- le spese, al netto di IVA, indicate nel Modulo III alla Sezione 4 Documentari, "Budget audiovisivo a preventivo", relative alla fase di produzione e distribuzione dell'opera, ad esclusione delle spese accompagnate dalla dicitura "non ammissibile";

- le spese sostenute nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2020 e la conclusione del progetto, e comunque entro e non oltre la data di presentazione della rendicontazione, ad eccezione dei casi di proroga, come disciplinati dal successivo articolo 13;
- le spese sostenute in Toscana e pari ad almeno al 100% del finanziamento concesso, come previsto al paragrafo 6.1 del presente bando.

Tutte le spese devono essere sostenute **con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari**, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217, e **attestate da documentazione fiscalmente valida** (fatture, ricevute fiscali, prestazioni occasionali, ecc.) o buste paga, il cui emittente è:

- società o ditta individuale con sede legale e/o operativa in Toscana (iscritta al Registro delle imprese);
- persona fisica. In tal caso si riconoscono i costi del personale, comprensivi di eventuali diarie ed oneri sociali, se la persona assunta ha residenza/domicilio fiscale in Toscana.

Sono costi non ammissibili:

- le spese la cui transazione sia avvenuta in contanti, ossia le spese sostenute con modalità non conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217;
- tutte le spese di cui al Modulo III Sezione 4 Documentari, accompagnate dalla dicitura “non ammissibile”;
- le ulteriori spese relative a: carburante, rimborsi chilometrici, pedaggi autostradali; acquisto di beni durevoli (es. macchinari e attrezzature); danni ed indennizzi; prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall’amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell’impresa richiedente; spese sostenute in favore di imprese collegate all’impresa beneficiaria, come definite nell’allegato I del Reg. 651/2014; IVA se recuperabile, ai sensi della vigente normativa nazionale.

La rendicontazione a saldo dovrà essere prodotta entro e non oltre due mesi dalla data di ultimazione della lavorazione, ovvero dalla data di consegna alla FST/TFC della copia definitiva su supporto digitale

7. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI, DOSSIER DI CANDIDATURA

7.1 MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La presentazione della domanda dovrà rispettare **i termini di apertura del bando: 20 giorni** a far data dalla pubblicazione dello stesso sul sito www.toscanafilmcommission.it.

Le domande di contributo possono essere presentate nelle seguenti modalità:

- **per le imprese e associazioni italiane** invio all’indirizzo PEC: toscanafilmcommission@pec.it, con oggetto *APQCT Bando di sostegno alle produzioni audiovisive 2020*, entro le ore 23.59 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature;
- **per le imprese europee ed extraeuropee**: spedizione a mezzo posta ordinaria con oggetto *APQCT Bando di sostegno alle produzioni audiovisive 2020*, mediante raccomandata A/R. La consegna deve pervenire entro le ore 23.59 del giorno stabilito come termine ultimo per la presentazione delle candidature – farà fede il timbro postale – al seguente indirizzo: **FST- Toscana Film Commission, Via San Gallo, 25, 50129 Firenze – Italia**. In questo caso è richiesto **obbligatoriamente** anche l’invio telematico all’indirizzo: staff@toscanafilmcommission.it.

Non saranno ammesse le istanze presentate **prima** della pubblicazione dell’avviso e **dopo** i termini di scadenza del Bando.

7.2 DOSSIER DI CANDIDATURA E ALLEGATI PER LE “OPERE DI FICTION”

Per le “opere di fiction” (Lungometraggi, Film TV e Serie TV): i soggetti proponenti che avanzano candidatura al presente Bando dovranno avvalersi esclusivamente, **pena la non ammissibilità**, del *Dossier di candidatura*, scaricabile dal sito della Toscana Film Commission al seguente indirizzo: www.toscanafilmcommission.it.

Il *Dossier di candidatura* si compone dei Moduli I, II, III e degli allegati obbligatori indicati dalla lettera a. fino alla lettera h., parte integrante e sostanziale della domanda di finanziamento:

MODULO I, composto da **Istanza (su cui deve essere obbligatoriamente apposta marca da bollo pari ad euro 16,00) e dai seguenti Allegati obbligatori:**

- a. dichiarazione sul cumulo degli aiuti sulla medesima opera (*secondo il modello fornito*);
- b. copia del documento d’identità in corso di validità del legale rappresentante;
- c. copia della visura camerale, o documento analogo rilasciato dalla Camera di Commercio (per le imprese italiane) o da ente omologo competente per territorio (per le imprese straniere), da cui emerga che il soggetto è attivo;
- d. sceneggiatura dell’opera;
- e. curriculum dell’impresa richiedente;
- f. curriculum regista/i;
- g. curriculum sceneggiatore/i;
- h. piano di lavorazione con indicazione dei principali luoghi e delle località oggetto delle riprese, con specifica evidenza delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio toscano ivi comprese le attività di post-produzione;

MODULO II - Scheda di produzione, da compilarsi in ogni sua parte.

MODULO III - Dati di produzione (composto da copertina e cinque sezioni) che oltre ad essere presentato in formato PDF (estensione .pdf), deve essere consegnato anche in formato excel (estensione .xls), avendo cura che i dati contenuti nei due formati corrispondano completamente tra di loro.

Si precisa, inoltre, che in presenza di specifici accordi con soggetti terzi dichiarati all’atto della candidatura, questa dovrà essere completa dei seguenti documenti:

- i. **in caso di coproduzione:**
 - **curricula** dei soggetti coinvolti nella produzione;
 - **lettere** d’intenti firmate e timbrate, copia di deal memo o di contratti;
- j. **in caso di finanziamenti nazionali ed internazionali (richiesti e/o ottenuti):**
 - documenti attestanti la domanda presentata e/o la concessione di altri fondi internazionali, nazionali, regionali, locali;
- k. **in caso di accordi con produttore esecutivo:**
 - curriculum del produttore esecutivo;
 - lettera d’intenti firmata e timbrata, copia di deal memo, o di contratto con la società di produzione esecutiva.

I. in caso di accordi con il distributore:

- deal memo o contratti di distribuzione sottoscritti con un broadcaster o fornitore di servizi media audiovisivi su altri mezzi di rilevanza nazionale e/o internazionale.

m. in caso di accordi con finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e product placement):

- lettere d'intenti firmate e timbrate, copia di deal Memo, o dei contratti sottoscritti.

Rappresentano altresì **Allegati NON obbligatori**, che possono in ogni caso essere inclusi nella documentazione da inviare:

- un breve video di presentazione del progetto candidato;
- ogni materiale utile ad illustrare il progetto.

Per le produzioni **europee ed extraeuropee**, l'istanza di cui al Modulo I e tutti i richiamati allegati – ad eccezione di quelli contrassegnati dalle lettere b. e c. del presente punto 7.2 - **dovranno essere redatti obbligatoriamente in lingua italiana.**

7.3 DOSSIER DI CANDIDATURA E ALLEGATI PER LE OPERE DI “DOCUMENTARIO”

Per i “documentari”: i soggetti proponenti che avanzano candidatura al presente Bando dovranno avvalersi esclusivamente, **pena la non ammissibilità**, del *Dossier di candidatura*, scaricabile dal sito della Toscana Film Commission al seguente indirizzo: www.toscanafilmcommission.it.

Il *Dossier di candidatura* si compone **dei Moduli I, II, III e degli allegati obbligatori indicati dalla lettera a. fino alla lettera g.**, parte integrante e sostanziale della domanda di finanziamento.

MODULO I, composto da **Istanza (su cui deve essere obbligatoriamente apposta marca da bollo pari ad euro 16,00) e dai seguenti Allegati obbligatori:**

- dichiarazione sul cumulo degli aiuti sulla medesima opera (*secondo il modello fornito*);
- copia del documento d'identità in corso di validità del legale rappresentante;
- copia della visura camerale, o documento analogo rilasciato dalla Camera di Commercio (per le imprese e associazioni italiane) o da ente omologo competente per territorio (per le imprese straniere), da cui emerga che il soggetto è attivo;
- trattamento e/o sceneggiatura dell'opera;
- curriculum dell'impresa richiedente;
- curriculum dell'autore;
- piano di lavorazione con indicazione dei principali luoghi e delle località oggetto delle riprese, con specifica evidenza delle ambientazioni in interni ed esterni e delle giornate complessive di lavorazione sul territorio toscano ivi comprese le attività di post-produzione.

Allegati obbligatori in caso di coproduzione, finanziamenti nazionali e internazionali, accordi di distribuzione:

- copia di contratti o accordi di coproduzione;
- documenti attestanti la concessione di altri fondi internazionali, nazionali, regionali e locali.

MODULO II - Scheda di produzione, da compilarsi in ogni sua parte.

MODULO III - Dati di produzione (composto da copertina e quattro sezioni) che oltre ad essere presentato

in formato PDF (estensione .pdf), deve essere consegnato anche in formato excel (estensione .xls), avendo cura che i dati contenuti nei due formati corrispondano completamente tra di loro.

8. RUP, VERIFICA DI AMMISSIBILITA' E PROCEDURE DI SELEZIONE

Ai fini del presente bando – ai sensi della legge n. 241/1990 relativa al procedimento amministrativo nelle PA – il Responsabile del Procedimento (RUP) è individuato nella dott.ssa Stefania Ippoliti, Responsabile Mediateca e Area Cinema della FST che, **entro 5 giorni** lavorativi dalla scadenza del termine fissato per la presentazione delle istanze, nomina formalmente il Collegio di cui si avvale per il controllo di conformità delle istanze pervenute, nonché la Commissione di valutazione composta da 3 componenti. Di questi: uno è in rappresentanza della Regione Toscana – Direzione Cultura e Ricerca; uno delle Istituzioni centrali sottoscrittrici l'APQ *Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema*, uno della FST/TFC. La Commissione, nella seduta di insediamento, nomina fra i suoi membri il Presidente.

Entro 15 giorni lavorativi dalla sua designazione, il collegio di supporto al RUP conclude l'istruttoria delle istanze pervenute entro i termini stabiliti, verificandone la rispondenza con le cause formali di non ammissibilità ed esclusione espressamente indicate all'art. 5 - *Requisiti di ammissibilità (con riferimento ai soggetti proponenti e alle opere per cui si avanza richiesta di cofinanziamento)* del presente bando.

Qualora nel corso dello svolgimento della fase istruttoria il Collegio ravvisasse la necessità di chiarimenti o integrazioni, potrà effettuare **richiesta formale** al soggetto proponente, che è tenuto a fornire riscontro **entro e non oltre il termine massimo di 5 giorni lavorativi dal ricevimento della richiesta. Trascorso inutilmente tale termine, la domanda di contributo è dichiarata non finanziabile ed esclusa dal procedimento.** Per il rispetto dei termini indicati farà fede: **la data di invio a pezzo PEC** per le imprese italiane; **la ricevuta di invio** della posta elettronica ordinaria per le imprese europee od extraeuropee.

All'esito dell'istruttoria, il RUP fornisce alla Commissione di valutazione l'elenco delle domande pervenute, di quelle escluse per cause formali – con espressa indicazione delle motivazioni.

Ai soggetti titolari delle istanze escluse sarà data comunicazione scritta tramite PEC per le imprese italiane e per posta elettronica ordinaria alle imprese europee ed extraeuropee.

Saranno ammesse al cofinanziamento le istanze che avranno raggiunto il punteggio minimo di 60/100 con riferimento ai criteri di valutazione di cui al successivo articolo 9.

8.1 CAUSE DI NON AMMISSIONE ALLA VALUTAZIONE

Non saranno ammesse alla fase di valutazione le istanze:

- presentate prima della pubblicazione del presente bando o oltre i termini previsti dallo stesso;
- trasmesse secondo modalità diverse da quelle indicate al precedente art. 7 – *Modalità e termini di presentazione dei progetti, Dossier di candidatura*;
- redatte non avvalendosi di tutta la modulistica espressamente indicata al punto 7.2 – *Dossier di candidatura e allegati per le "opere di fiction"* e 7.3 – *Dossier di candidatura e allegati per le opere di "documentario"*;
- non complete di tutti i documenti obbligatori richiamati nel presente bando e indicati al punto 7.2 per le "opere fiction" e 7.3 per i "documentari";
- che non presentino i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 5. *Requisiti di ammissibilità (con riferimento ai soggetti proponenti e alle opere per cui si avanza richiesta di cofinanziamento)*.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE:

9.1 PER “OPERE DI FICTION”

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione sono riportati nella seguente Tabella:

FICTION			
N.	CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI
1. QUALITA' DEL PRODOTTO			Fino a 55
1.1	Originalità del tema	Originalità della tematica e capacità degli autori di offrire una prospettiva e un punto di vista inedito rispetto agli stereotipi, alla capacità di rappresentare valori e nuove letture del contesto paesaggistico, naturalistico, storico, sociale e culturale.	fino 15 punti
1.2	Qualità della sceneggiatura	Solidità della struttura narrativa, organicità dell'intreccio narrativo, qualità della scrittura e dei dialoghi, della costruzione dei personaggi e della loro rappresentazione, grado di innovazione sia linguistica che narrativa, potenzialità di riscontrare interesse nel mercato internazionale.	fino 20 punti
1.3	Solidità della società di produzione	Storicità della società di produzione e capacità di collocare il prodotto audiovisivo sul mercato. In particolare, con riferimento agli ultimi cinque anni. <u>Per i lungometraggi:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Storicità della società di produzione • Partecipazione ai maggiori festival internazionali, nonché premi e riconoscimenti ottenuti • Coproduzioni nazionali e internazionali. <u>per le opere TV:</u> <ul style="list-style-type: none"> • Storicità della società di produzione • Coproduzioni nazionali e internazionali. 	fino 5 punti
1.4	CV del regista	Curriculum formativo e/o professionale del regista in riferimento alla qualità delle opere, premi e riconoscimenti ottenuti.	fino 5 punti
1.5	Solidità del piano finanziario in relazione alla concreta fattibilità dell'opera	Solidità del Piano finanziario rispetto a natura, coerenza e qualità della compagine dei finanziatori e alla presenza di lettere di intenti e contratti di coproduzione, pre-acquisto, distribuzione, vendita internazionale, eventuali finanziatori esterni alla filiera di riferimento (tax credit esterno e product placement).	fino 10 punti

2. IMPATTO ECONOMICO SUL TERRITORIO			fino a 45
2.1	Durata della lavorazione in Toscana	Giorni di lavorazione in Toscana (pre-produzione, riprese e post-produzione) ulteriori rispetto alla durata minima di giorni di riprese prevista a Bando (5 giorni).	fino 10 punti
2.2	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana: cast tecnico (crew)	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana.	fino 10 punti
2.3	Ricaduta economica diretta sul territorio	Spesa sul territorio toscano in relazione al contributo richiesto.	fino 15 punti
2.4	Giorni di riprese/lavorazione nell'Area Vasta	Numero di giorni di ripresa (lavorazione per l'animazione) effettuati all'interno dell'Area Vasta Centro (Firenze - Area Metropolitana, Prato e Pistoia)	fino 10 punti

9.2 PER OPERE DI "DOCUMENTARIO"

Gli elementi specifici sui quali si baserà la valutazione sono riportati nella seguente Tabella:

DOCUMENTARIO			
N.	CRITERI	DESCRIZIONE DEI CRITERI	PUNTEGGI
1. QUALITA' DEL PRODOTTO			Fino a 50
1.1	Originalità del progetto	Originalità del tema, anche in relazione a finalità sociali. Originalità del punto di vista proposto dall'autore nel trattare il tema stesso. Originalità nell'utilizzo dei linguaggi e delle tecniche narrative utilizzate. Originalità nel restituire una narrazione inedita rispetto agli stereotipi descrittivi della Toscana.	fino 20 punti
1.2	Qualità del trattamento e delle note di regia	Solidità della struttura narrativa. Organicità dell'intreccio narrativo. Qualità della scrittura (accuratezza prestata). Potenzialità di riscontrare interesse nel mercato internazionale.	fino 15 punti
1.3	CV dell'autore	Curriculum formativo dell'autore. Curriculum professionale dell'autore in termini di numero e qualità delle opere audiovisive realizzate.	fino 15 punti

2. IMPATTO ECONOMICO SUL TERRITORIO			fino a 50
2.1	Giorni di riprese/lavorazione effettuate nell'Area Vasta	Numero di giorni di ripresa (lavorazione per l'animazione) effettuate all'interno dell'Area Vasta Centro (Firenze - Area Metropolitana, Prato e Pistoia).	fino 15 punti
2.2.	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana: cast tecnico (crew)	Numero dei professionisti residenti e/o domiciliati in Toscana.	fino 10 punti
2.3	Solidità del piano finanziario	Modalità di finanziamento del documentario indicate dalla società di produzione e misurata in termini: - di numerosità ed eterogeneità dei soggetti che partecipano in qualità di finanziatori; - della partecipazione percentuale pubblico – privato; - della presenza di lettere di intenti e contratti di co-produzione con realtà locali, nazionali e internazionali.	fino 10 punti
2.4	Ricaduta economica diretta sul territorio	Spesa sul territorio toscano in relazione al contributo richiesto.	fino 10 punti
2.5	Durata della lavorazione in Toscana	Giorni di lavorazione in Toscana (pre-produzione, riprese e post-produzione).	fino 5 punti

10. ESITI DELLE ATTIVITA' DI VALUTAZIONE, FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO, VARIAZIONI DI PROGETTO

10.1 ESITI DELLA VALUTAZIONE

Sulla base delle risultanze della valutazione dei progetti, **entro al massimo 3 mesi** dalla chiusura del Bando la FST/TFC comunica ai beneficiari selezionati gli esiti della valutazione tramite posta PEC per le sole imprese italiane e per posta elettronica ordinaria per le imprese europee ed extraeuropee; procede quindi alla pubblicazione della graduatoria sul proprio sito www.toscanafilmcommission.it.

10.2 FORMALIZZAZIONE DEL CONTRIBUTO

Entro **30 giorni** lavorativi dalla pubblicazione della graduatoria la FST/TFC procede quindi alla sottoscrizione delle convenzioni con i beneficiari del cofinanziamento. Queste ultime regolano i reciproci adempimenti, le modalità di erogazione delle risorse, di rendicontazione del cofinanziamento accordato e prevedono la redazione di relazioni e modelli di rilevazione finalizzati a misurare gli impatti sul territorio determinati dalla realizzazione delle produzioni audiovisive. Per ciascun progetto selezionato la convenzione deve essere

sottoscritta **entro e non oltre 20 giorni lavorativi dal suo invio**. Anche in questo caso per il rispetto dei termini indicati farà fede: la data di invio a pezzo PEC per le imprese italiane; la ricevuta di invio della posta elettronica ordinaria per le imprese europee od extraeuropee. **Decorsi inutilmente i termini fissati dalla FST/TFC per la sottoscrizione delle convenzioni, quest'ultima provvede alla revoca del contributo concesso.**

Nei casi di variazioni progettuali – nel rispetto di quanto indicato al punto 10.3 – prima di procedere alla sottoscrizione delle convenzioni è obbligo di ciascun beneficiario delle risorse inviare apposita comunicazione alla FST/TFC.

10.3. VARIAZIONI DI PROGETTO

Il progetto ammesso al contributo non può essere modificato nelle sue linee generali e nel risultato complessivo atteso. Le eventuali variazioni che incidano sulle voci oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito (anche rispetto a quanto dichiarato in fase di candidatura con riferimento ai criteri di cui al punto 9 - *Criteri*) devono essere adeguatamente motivate e comunicate alla FST/TFC, pena il loro non riconoscimento, perché la stessa possa verificarne l'incidenza delle medesime sull'esito della valutazione. L'invio di idonea documentazione che attesti le eventuali modifiche intervenute rispetto alla istanza presentata deve avvenire a mezzo PEC per le imprese italiane e attraverso posta elettronica ordinaria per

quelle europee ed extraeuropee, prima della sottoscrizione della convenzione e comunque in qualsiasi altro momento in cui dovessero verificarsi.

Le variazioni relative ad elementi oggetto della valutazione tecnico-finanziaria e di merito non potranno in ogni caso essere ammesse qualora dalla verifica delle modifiche apportate risultasse una diminuzione del punteggio attribuito in fase di valutazione tale da determinare una collocazione del progetto al di fuori della graduatoria dei soggetti destinatari di contributo. In questo caso la FST/TFC avvierà il procedimento di revoca totale del contributo assegnato e procederà al recupero di quanto già eventualmente erogato.

Fatto salvo quanto sopra specificato sull'incidenza delle variazioni rispetto alla graduatoria dei beneficiari, il progetto ammesso a contributo, rispetto a quanto dichiarato in fase di presentazione della domanda, **non può subire una diminuzione della spesa complessiva sostenuta in Toscana superiore al 20%, riferita alle voci di spesa ammissibili cui al punto 6 – Misura del co-finanziamento e ammissibilità delle spese**, rendicontate e riconosciute in fase di controllo.

La riduzione entro tale percentuale comporta comunque la proporzionale rideterminazione del contributo assegnato.

In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, che dovranno in ogni caso essere debitamente motivati e comprovati, è facoltà del FST/TFC procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superino il limite sopra individuato.

11. MODALITA' DI EROGAZIONE E RENDICONTAZIONE

La documentazione attestante la spesa presentata alla FST/TFC all'atto della rendicontazione del contributo concesso dovrà riportare una descrizione che consenta l'immediata riconducibilità al progetto finanziato, attraverso l'esplicita indicazione della dicitura *"Spesa sostenuta grazie al contributo dell'APQCT - Bando di sostegno alle produzioni audiovisive 2020"*.

Ai soggetti beneficiari sarà altresì richiesta la compilazione della "matrice impatti" e della "matrice di rendicontazione" (fornita in fase di stipula della convenzione) completa di tutte le spese sostenute per la realizzazione dell'opera, ossia corrispondente al costo industriale di realizzazione del prodotto audiovisivo realizzato, salvo diverse determinazioni valutate da FST/TFC e che saranno stabilite in fase di stipula delle convenzioni.

11.1 PER LE "OPERE DI FICTION"

Il contributo concesso sarà erogato, previo accertamento da parte della FST/TFC del rispetto di tutto quanto

previsto a bando e di una valutazione di coerenza della documentazione contabile nella seguente modalità:

- **prima erogazione:** acconto del **30%** alla sottoscrizione della convenzione, corredata del piano di lavorazione definitivo (PDL);
- **seconda erogazione:** acconto del **40%** da effettuarsi entro 5 mesi dalla sottoscrizione della convenzione e comunque solo a seguito della consegna, da parte del sottoscrittore della convenzione, della matrice di rendicontazione e della documentazione contabile relativa al 70% dei costi ammissibili sostenuti in Toscana, pari cioè all'importo della prima e della seconda erogazione;
- **saldo: 30%** ad ultimazione del progetto e consegna alla FST/TFC della copia campione del prodotto audiovisivo realizzato e presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro e non oltre 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

11.2 PER I "DOCUMENTARI"

Il contributo concesso sarà erogato, previo accertamento da parte della FST/TFC del rispetto di tutto quanto previsto a bando e di una valutazione di coerenza della documentazione contabile, nella seguente modalità:

- **prima erogazione:** acconto del **50%** alla sottoscrizione della convenzione, corredata del piano di lavorazione definitivo (PDL);
- **saldo: 50%** ad ultimazione del progetto e dietro presentazione dell'apposita documentazione di rendicontazione finale, da far pervenire entro al massimo 20 mesi dalla sottoscrizione della convenzione.

12. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO

12.1 PER LE "OPERE DI FICTION"

Il soggetto beneficiario, **pena revoca del contributo accordato**, dovrà:

1. garantire che l'investimento sul territorio toscano sia pari ad almeno il 150% del finanziamento concesso;
2. non cedere a terzi, nel corso della produzione, il prodotto audiovisivo per cui si è ricevuto il finanziamento;
3. comunicare tempestivamente a FST/TFC l'inizio delle riprese (o di lavorazione nel caso di progetti di animazione);
4. stipulare – nel caso di selezione di imprese aventi sede legale in Paesi al di fuori del territorio dell'Unione Europea – un accordo di coproduzione o un contratto di produzione esecutiva con un'impresa avente residenza fiscale nell'Unione, che rispetti tutti i requisiti previsti dal presente bando;
5. dare tempestiva comunicazione alla FST/TFC di ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati al presente Bando ed intervenuta dopo la presentazione della domanda;
6. dare tempestiva comunicazione alla FST/TFC – attraverso le modalità di cui al punto 10.3 del presente Bando – di qualsiasi variazione al progetto produttivo presentato all'atto della richiesta di candidatura che dovesse intervenire a seguito della valutazione e fino alla rendicontazione delle attività;
7. completare le riprese complessive del prodotto audiovisivo **entro e non oltre un anno** dalla sottoscrizione della convenzione e procedere alla presentazione della rendicontazione **entro e non oltre 20 mesi** dalla sottoscrizione della convenzione, salva la possibilità di poter usufruire di proroga come da art. 13 *Richiesta di proroga*;

8. garantire che nei titoli di testa compaia la stringa dei loghi forniti da FST/TFC così come nei poster e locandine ufficiali del progetto;
9. garantire che in tutto il materiale di comunicazione, promozionale e/o pubblicitario, anche successivo alla commercializzazione del prodotto realizzato, siano presenti i loghi forniti da FST/TFC e/o la dicitura “Progetto realizzato nell’ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema”;
10. consegnare a FST/TFC, in fase di presentazione della rendicontazione finale, n. 1 copia campione del progetto completa dei loghi e delle diciture;
11. consegnare, a seguito della distribuzione del film, n. **2 copie** del prodotto audiovisivo realizzato in formato DVD corredato da bollino SIAE, completa dei loghi e delle diciture, di cui almeno una obbligatoriamente completa dei supporti per la fruizione dei prodotti da parte di soggetti con disabilità visive e uditive;
12. realizzare una proiezione/evento del film presso il cinema La Compagnia di Firenze, in data e secondo modalità da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
13. realizzare una attività di *audience development* nell’ambito del progetto *Lanterne magiche* (che si occupa dell’alfabetizzazione all’immagine e al linguaggio cinematografico ed è rivolto ad insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado) – e/o una iniziativa pubblica presso le Manifatture Digitali Cinema in Toscana e/o una iniziativa di carattere promozionale di FST/TFC; tutte le attività sono da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
14. consegnare a titolo gratuito a FST/TFC, assieme a qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l’APQ, **cinque fotografie di scena in formato elettronico scelte da FST/TFC**. In sede di convenzione i beneficiari dovranno garantire che le immagini sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
15. autorizzare FST/TFC **ad estrapolare un massimo di 3 minuti di girato dell’opera audiovisiva più 2 minuti di backstage**, riconoscendogli qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l’APQ. In sede di convenzione i beneficiari dovranno garantire che le immagini video sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
16. consegnare a FST/TFC, durante la fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, tra cui la “matrice degli impatti” e la “matrice di rendicontazione”.

12.2 PER I “DOCUMENTARI”

Il soggetto beneficiario, **pena revoca del contributo accordato**, dovrà:

1. garantire che l’investimento sul territorio toscano sia pari ad almeno il 100% del finanziamento concesso;
2. non cedere a terzi, nel corso della produzione, il prodotto audiovisivo per cui si è ricevuto il finanziamento;
3. comunicare tempestivamente a FST/TFC l’inizio delle riprese;

4. dare tempestiva comunicazione alla FST/TFC di ogni modifica o variazione riguardante i requisiti di ammissibilità indicati al presente Bando ed intervenuta dopo la presentazione della domanda;
5. dare tempestiva comunicazione alla FST/TFC – attraverso le modalità di cui al punto 10.3 del presente Bando – di qualsiasi variazione al progetto produttivo presentato all’atto della richiesta di candidatura che dovesse intervenire a seguito della valutazione e fino alla rendicontazione delle attività;
6. completare le riprese complessive del prodotto audiovisivo **entro e non oltre un anno** dalla sottoscrizione della convenzione e procedere alla presentazione della rendicontazione **entro e non oltre 20 mesi** dalla sottoscrizione della convenzione, salva la possibilità di poter usufruire di proroga come da art. 13 *Richiesta di proroga*;
7. garantire che nei titoli di testa compaia la stringa dei loghi forniti da FST/TFC così come nei poster e locandine ufficiali del progetto;
8. garantire che in tutto il materiale di comunicazione, promozionale e/o pubblicitario, anche successivo alla commercializzazione del prodotto realizzato, siano presenti i loghi forniti da FST/TFC e/o la dicitura “Progetto realizzato nell’ambito del programma Sensi Contemporanei Toscana per il Cinema”;
9. consegnare a FST/TFC, in fase di presentazione della rendicontazione finale, n. 1 copia campione del progetto completa dei loghi e delle diciture;
10. consegnare, a seguito della distribuzione del film, n. **1 copia** del prodotto audiovisivo realizzato in formato DVD corredato da bollino SIAE completa dei loghi e delle diciture;
11. realizzare una proiezione/evento del documentario presso il cinema La Compagnia di Firenze, in data e secondo modalità da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
12. realizzare una attività di *audience development* nell’ambito del progetto *Lanterne magiche* (che si occupa dell’alfabetizzazione all’immagine e al linguaggio cinematografico ed è rivolto ad insegnanti e studenti delle scuole di ogni ordine e grado) – e/o una iniziativa pubblica presso le Manifatture Digitali Cinema in Toscana e/o una iniziativa di carattere promozionale di FST/TFC; tutte le attività sono da concordarsi preventivamente con la FST/TFC;
13. consegnare a titolo gratuito a FST/TFC, assieme a qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l’APQ, **cinque fotografie di scena in formato elettronico scelte da FST/TFC**. In sede di convenzione i beneficiari dovranno garantire che le immagini sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
14. autorizzare FST/TFC **ad estrapolare un massimo di 3 minuti di girato dell’opera audiovisiva più 2 minuti di backstage**, riconoscendogli qualsiasi diritto di sfruttamento a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web da parte delle istituzioni sottoscrittrici l’APQ. In sede di convenzione i beneficiari dovranno garantire che le immagini video sono nella loro piena e libera responsabilità, impegnandosi altresì a manlevare e rendere indenne FST/TFC da qualsiasi richiesta anche da parte di terzi;
15. consegnare a FST/TFC, durante la fase di rendicontazione, tutta la documentazione contabile richiesta, tra cui la “matrice degli impatti” e la “matrice di rendicontazione”.

13. RICHIESTA DI PROROGA

Rispetto a quanto indicato ai precedenti punti 7 degli articoli 12.1 e 12.2 - *Obblighi del beneficiario per le "opere di fiction" / Obblighi del beneficiario per i "documentari"* – è fatta comunque salva la possibilità del beneficiario di richiedere alla FST/TFC una unica proroga – da inviarsi a mezzo PEC per quel che concerne le imprese e associazioni italiane e attraverso posta elettronica ordinaria per le imprese europee ed extra europee – secondo le seguenti modalità:

- **Per la conclusione delle riprese:** la richiesta di proroga, **che non può superare la durata di 6 mesi**, deve essere inviata alla FST/TFC **almeno 30 giorni lavorativi prima** del termine di scadenza indicato in convenzione (ovvero 12 mesi dalla sua sottoscrizione). La richiesta – che viene valutata dalla FST/TFC – deve dare evidenza del fatto che il mancato rispetto del termine di conclusione delle riprese non è imputabile al beneficiario delle risorse, fornendo adeguata motivazione dello slittamento temporale. In caso di accettazione da parte della FST/TFC verrà conseguentemente adeguato di ulteriori 6 mesi il termine previsto dalla convenzione per la consegna della rendicontazione (20 mesi dalla sua sottoscrizione).
- **Per la presentazione della rendicontazione:** la richiesta di proroga, **che non può superare la durata di 6 mesi**, deve essere inviata alla FST/TFC almeno 30 giorni lavorativi prima del termine di scadenza indicato in convenzione (20 mesi dalla sua sottoscrizione). La richiesta – che viene valutata dalla FST/TFC – deve dare evidenza del fatto che il mancato rispetto del termine di conclusione del progetto non è imputabile al beneficiario delle risorse, fornendo adeguata motivazione dello slittamento temporale. In caso di accettazione da parte della FST/TFC verrà adeguato di ulteriori 6 mesi il termine previsto dalla convenzione per la consegna della rendicontazione.

14. REVOCA DEL CONTRIBUTO

Il contributo concesso è revocato:

- nei casi di espressa rinuncia dell'Impresa beneficiaria, da comunicare alla FST/TFC a mezzo PEC per le imprese italiane e a mezzo posta raccomandata con ricevuta di ritorno per le imprese europee ed extraeuropee prima della sottoscrizione della convenzione;
- in tutti i casi in cui i beneficiari non si attengano al rispetto di quanto espressamente indicato nel Bando e nella convenzione;
- in tutti i casi in cui dalla documentazione prodotta e/o dalle verifiche e i controlli eseguiti, dovesse emergere che i beneficiari abbiano prodotto dichiarazioni false, inesatte o incomplete;
- nei casi di sopravvenuta perdita dei requisiti di ammissibilità previsti dall'articolo 5;
- nei casi in cui i beneficiari, durante la fase produttiva, cedano a terzi il prodotto audiovisivo per cui si è ricevuto il finanziamento;
- nei casi di messa in liquidazione della Società e, comunque, nel caso in cui le Società vengano meno i requisiti di ammissibilità del Bando;
- in caso di mancata realizzazione del prodotto audiovisivo o di mancata realizzazione nei tempi previsti;
- nel caso in cui l'investimento sul territorio regionale sia inferiore al 150% dell'importo concesso per le "opere di fiction" e del 100% per i "documentari".

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali, emanata con il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e dal 25 maggio 2018 dal Regolamento UE 679/2016 (come emendato dal d.lgs. 10 agosto 2018, n. 101) i dati personali saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine:

1. La Regione Toscana-Giunta regionale, il MIBACT DG Cinema e Audiovisivo, Agenzia per la coesione territoriale regionale sono i co-titolari del trattamento.
2. Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dall'Avviso.
3. I dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile esterno del procedimento (Fondazione Sistema Toscana - Area Cinema presso Via San Gallo 25; contatti: toscanafilmcommission@pec.it) per il tempo necessario alla conclusione di tutte le fasi del procedimento, e in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
4. I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti e partner di un eventuale ATS, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali (D.Lgs. 33/2013 – Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni).
5. Gli interessati hanno il diritto, nei casi previsti, di ottenere dalla Fondazione Sistema Toscana - Area Cinema, in qualità di responsabile esterno, l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione degli stessi, o la limitazione del trattamento che li riguarda, o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Regolamento). L'apposita istanza va rivolta al Responsabile della protezione dei dati di Fondazione Sistema Toscana (Dott. Paolo Olivieri mail: p.olivieri@fst.it).
6. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione in quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

15. A CHI RIVOLGERSI PER INFORMAZIONI

Le richieste di informazioni potranno essere inviate a:

Toscana Film Commission

tel. +39 0552719035

email: staff@toscanafilmcommission.it